

## Bologna, un concerto per Abbado diretto da Ezio Bosso

LINK: [https://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cultura-spettacoli/18\\_ottobre\\_25/bologna-concerto-abbado-diretto-ezio-bosso-17e19f68-d850-11e8...](https://corrieredibologna.corriere.it/bologna/cultura-spettacoli/18_ottobre_25/bologna-concerto-abbado-diretto-ezio-bosso-17e19f68-d850-11e8...)

25 ottobre 2018 - 14:28 Bologna, un concerto per Abbado diretto da Ezio Bosso  
Appuntamento il 20 gennaio al Manzoni per ricordare il quinto anniversario dalla morte del Maestro. Bosso: «Sarà una festa» di Redazione online Stampa Email BOLOGNA - Per dirla con le parole del maestro Ezio Bosso, «non è un concerto, ma una festa». Per dire grazie a Claudio Abbado e per portare avanti la sua eredità musicale e di impegno sociale. Bologna e Ferrara hanno unito le forze all'**associazione Mozart14** per organizzare un concerto-tributo al grande direttore d'orchestra in occasione il quinto anniversario della sua morte, il 20 gennaio prossimo. Lo spettacolo è in programma al teatro Manzoni alle 18: si andrà dal classico «Pierino il lupo», con Silvio Orlando in veste di voce recitante, a una sinfonia di Beethoven (o la terza o la settima), fino alle musiche di Rossini, di cui quest'anno cade il 150esimo anniversario dalla sua scomparsa. La ricorrenza «Ma sono anche 50 anni da quando Abbado, insieme a un altro grande come Alberto Zedda, ha avviato un lavoro di rilettura delle partiture di Rossini», ricorda Bosso, che in Comune a Bologna ha presentato il concerto insieme alla figlia del maestro, Alessandra Abbado, presidente dell'**associazione Mozart14**, agli assessori alla Cultura di Bologna e Ferrara, Matteo Lepore e Massimo Maisto, e ai direttori artistici del Teatro comunale di Bologna e di Ferrara musica, Mauro Gabrielli e Dario Favretti. Solidarietà  
Il concerto servirà anche per raccogliere fondi in favore dell'**associazione Mozart14**, che porta avanti gli ideali di Abbado di impegno sociale della musica. L'orchestra sarà diretta appunto da Bosso e sarà formata «da alcuni dei più grandi musicisti al mondo», sottolinea il maestro, che in passato hanno collaborato con Abbado. L'orchestra Al «concerto-festa» per Abbado, ci saranno elementi dalla Chamber orchestra of Europe, dalla Mahler chamber orchestra, dalla Scala e dal Maggio fiorentino, dall'orchestra Mozart, dalla Verdi e dalla European union youth orchestra. «È un'orchestra senza nome perché il nome è il suo», afferma Bosso indicando in conferenza stampa l'immagine di Abbado. Quasi tutti i musicisti «saranno presenti a titolo volontario, solo con rimborso spese», sottolinea ancora il maestro, che spera di riuscire ad «aprire anche le prove una volta che avremo ottenuto l'obiettivo». E aggiunge: «Ci ritroveremo tra amici. Abbado è inarrivabile, è stato uno dei miei eroi. Incontrarlo mi ha cambiato la vita. Lavoreremo duro pensando a lui». I ricordi La figlia Alessandra ammette come la scomparsa del maestro abbia lasciato un «vuoto difficile da colmare. Ci manca molto. Il concerto vuole essere un grazie corale e affettuoso», per la sua opera e anche per la sua «musica inclusiva, che ha portato nelle parti più sofferenti della società, tra i detenuti, gli esclusi e i bambini in ospedale». Il concerto del 20 gennaio «sarà un evento di risonanza internazionale- ci tiene a rimarcare Lepore- avviamo così il nuovo corso del teatro Manzoni e il nuovo impegno per la città del Teatro comunale. Siamo ripartiti alla grande a occuparci di musica, di mese in mese sto contattando musicisti e artisti di questa città perché siano protagonisti della vita culturale di Bologna». Per Ferrara, legata strettamente ad Abbado e alla sua opera, «è un grande onore poter usare il suo nome per il nostro teatro- aggiunge Maisto- non è un'intitolazione che si ferma solo alla toponomastica, ma è l'impegno a proseguire la tradizione musicale del maestro». 25 ottobre 2018 (modifica il 25 ottobre 2018 | 15:23) © RIPRODUZIONE RISERVATA